

Classi e sommergibili di piccolo dislocamento

Classe Medusa

Fisalia (1°)

Cantiere:	Orlando, Livorno Impostazione: 03.10.1910 Varo: 25.02.1912 In servizio: 13.09.1912 Radiazione: 26.09.1918
Dislocamento:	in superficie: 250 t in immersione: 305 t
Dimensioni:	Lunghezza: 45,15 m Larghezza: 4,20 m Immersione: 3,00 m
Apparato motore:	di superficie 2 motori Diesel FIAT Potenza 650 hp (478,4 kW) subacqueo 2 motori elettrici di propulsione Savigliano Potenza 300 hp (220,8 kW) 2 eliche
Velocità:	max in superficie 12,5 nodi max in immersione 8,2 nodi
Autonomia:	in superficie 670 miglia a 12 nodi - 1.200 miglia a 8 nodi in immersione 24 miglia a 8 nodi - 54 miglia a 6 nodi
Armamento:	2 tls AV da 450 mm, 4 siluri da 450 mm
Profondità di sicurezza:	40 m
Equipaggio:	2 ufficiali, 19 tra sottufficiali e marinai

Apparteneva alla classe *Medusa*.

Ulteriore evoluzione del sommergibile tipo "Laurenti", furono il primo tentativo di produzione in serie di sommergibili per la Marina Italiana da parte di cantieri nazionali. Questi battelli derivati dal progetto del sommergibile *Foca* adottarono per la prima volta i motori Diesel che anche se sottoposti ad una tormentata messa a punto permisero alle unità una maggiore autonomia.

Con questi sommergibili finì per la Regia Marina il periodo sperimentale, e iniziò con le successive costruzioni, a disporre di unità bellicamente valide.

Appena entrato in servizio effettuerà intense campagne addestrative in Alto Tirreno e Sardegna.

All'entrata in guerra dell'Italia, l'unità, al comando del TV Virgilio Goj verrà destinata a Venezia in carico alla 2^a squadriglia, dove effettuerà negli anni 1916 e 1917, missioni di carattere prettamente offensive lungo le coste nemiche.

Nel dicembre 1917 al comando del TV Mario Menini, il battello sarà trasferito a Porto Corsini (RA), in forza alla 1^a squadriglia con compiti difensivi ed ivi rimarrà fino al disarmo.